



Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il **PRESIDENTE** invita l'Assessore ai LL.PP., dott. Mainiero Antonio, a relazionare sull'argomento.

Il **RELATORE** riferisce che dal novembre 2005 il Comune di Ariano Irpino è oggetto di una ispezione ministeriale.

Questa situazione ha indotto gli uffici competenti a predisporre una relazione, che è stata poi recepita dalla Giunta Comunale con la delibera n. 475 del 20.12.2005, che stasera il Consiglio è chiamato a ratificare.

Illustra, quindi, in sintesi il contenuto di tale delibera, chiedendo al Consiglio di ratificarla.

Il Consigliere **NINFADORO** solleva il problema dell'isola 5 del Comparto Valle che sembra bloccare la definizione della intera vicenda. C'è poi il problema degli accatastamenti, propedeutico alle future compravendite. Richiama l'attenzione sull'impegno del Comune ad anticipare le somme, salvo recupero della parte eccedente il contributo.

Osserva che lo schema di delibera agli atti mette in rilievo alcune inadempienze del Consorzio, come quella di sottoscrivere polizza fidejussoria a garanzia.

Fa presente che il termine per le notifiche fissato nello schema della predetta deliberazione al 31.1.2006, va ovviamente prorogato. Chiede chiarimenti in merito all'ultimo capoverso della pagina 4 e chiede di modificare il termine concesso per la rateizzazione, in quanto gli sembra troppo breve.

#### **Entra il Consigliere Ciccarelli – Presenti n. 21 –**

Il Consigliere **FRANZA** dichiara di trovarsi impreparato rispetto alla complessità del problema, avendo creduto che si trattasse semplicemente di stabilire la ripartizione dei vari fondi.

L'Assessore **MAINIERO** chiarisce che la delibera prende atto di assegnazioni già disposte nel corso degli anni.

Il Consigliere **LO CONTE FRANCESCO** ritiene che un argomento di tale importanza avrebbe richiesto una trattazione approfondita da parte della Commissione competente. Osserva che c'è da affrontare il problema della sdemanializzazione, dell'accatastamento e della concessione in proprietà.

L'assessore **MAINIERO**, in merito all'accatastamento, fa presente che sono in corso due procedure con incarico affidato a due geometri. La rateizzazione, poi, per un periodo massimo di 24 mesi, è finalizzata a rassegnare le somme in caso di inadempienza. Per l'isola 5, c'è la massima disponibilità a favorirne la ricostruzione.

Il Consigliere **CASTAGNOZZI** sollecita la soluzione del problema dell'accatastamento. Ritiene che, a fronte del mancato pagamento la parte dei consorziati, ci si può tutelare non procedendo alla cessione.

Il Consigliere **SANTORO** fa osservare che la delibera da adottare richiedeva il coinvolgimento della Commissione competente, in quanto non si tratta di approvare semplicemente un quadro economico ma di risolvere un problema così importante come quello della Valle e dichiara che, per non votare contro, si allontana.

Il Consigliere **LEONE** ritiene che sia importante recuperare i fondi. Propone di convocare la Commissione già per domani e di trattare l'argomento nella prossima seduta del C.C., già convocata per il 3 marzo.

IL **SINDACO** fa presente che la situazione è molto delicata soprattutto sotto il profilo contabile. La situazione si trascina dall'agosto 2002, quando la Giunta precedente presentò al Dipartimento di Protezione Civile il cronoprogramma che prevedeva che entro il 30 novembre 2004 si sarebbero spesi tutti i 50 miliardi. Questa Giunta ha chiesto l'assegnazione di un termine più congruo.

La proroga di tre mesi, è stata concessa per mettere a posto la parte finanziaria delle rendicontazioni. L'Amministrazione ha dimostrato la propria buona volontà nel chiudere la vicenda, però non è stata ottenuta una proroga oltre il 28 febbraio 2005.

Il Sindaco fa presente che nel frattempo il Comune di Montecalvo ha avuto la revoca di un finanziamento ed il Comune di Ariano ha avuto un'ispezione.

Ritiene, pertanto, urgente comunicare al Ministero dell'Economia Come sono stati spesi i 50 miliardi – Un ulteriore ritardo potrebbe causare la revoca dei finanziamenti. Esorta, quindi, i Consiglieri ad approvare almeno la parte relativa alla rendicontazione. Per quanto riguarda l'utilizzo delle somme che si prevede di recuperare, ritiene che si possa assumere una decisione in una prossima seduta consiliare.

Il Consigliere **CIRILLO** dichiara che il problema si trascina ormai da quarant'anni ed è perciò importante chiuderlo. Osserva che in tal modo il Comune potrà assegnare le somme recuperate a chi è in attesa di decreto e che i proprietari vanno responsabilizzati. E' inutile – a suo parere – rimandare. Invita perciò tutto il Consiglio a votare e a mettere una pietra definitiva sull'annoso problema.

#### **Si allontana il Consigliere Lo Conte Antonio – Presenti n. 20 –**

Il Consigliere **SANTORO** fa rilevare che i ritardi in merito al rispetto del cronoprogramma non sono certo imputabili alla precedente Amministrazione. Ricorda che nessuno pagherà senza accatastamento.

Il Consigliere **NINFADORO** osserva che la delibera della G.C. prevede che il Consiglio stabilisca la destinazione dei 4.000.000 di Euro.

Il **PRESIDENTE** mette ai voti la proposta di rinvio fatta dal Consigliere Leone.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 12

**R E S P I N G E**

La proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Leone.

Il **PRESIDENTE** mette quindi ai voti la proposta di cui agli atti del Consiglio.

#### **Si allontanano tutti i consiglieri dell'opposizione – Presenti n. 12 -**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Viste le deliberazioni di Consiglio comunale nn° 79/1987, 169/1988, 238/1989, 110/1999 che fissano la ripartizione della somma di € 25.822.844,95, pari a 50 miliardi delle vecchie lire, derivanti dalle leggi di finanziamento n° 730/86 + 120/87, e stanziati, € 20.658.275,96 (£ 40.000.000.000) per"... il completamento dell'opera di ricostruzione del zone del centro urbano di Ariano Irpino..." - (art. 3, comma 15 legge n° 730/87) ed € 5.164.568,99 (£ 10.000.000.000) per il Rione Valle (art. 13/ter - legge n° 120/87).
- Visto che le suddette deliberazioni prevedono e modificano, in varie fasi, la ripartizione delle somme tra le varie seguenti opere: 1) Ricostruzione Comparto Valle; 2) Infrastrutture Comparto Valle; 3) Ricostruzione singoli privati; 4) Auditorium Comunale; 5) Palazzo Forte - Museo Comunale; 6) Spese Generali.
- Vista la necessità di intervenire a chiarimento ed interpretazione delle deliberazioni su indicate, per definire compiutamente il collegamento logico esistente che evidenzia puntualmente l'imputazione delle somme tra le varie opere.
- Visto la necessità di evidenziare, in particolare, l'iter amministrativo, di seguito sottolineato, di una delle suddette opere "Ricostruzione del Comparto Valle", avvenuta indirettamente, tramite l'affidamento ad un "Consorzio", in qualità di ente strumentale dotato di personalità giuridica.
- Visto il Piano di Ricostruzione del Comune di Ariano Irpino, redatto ai sensi dell'art. 21 della legge n° 1431 del 05 ottobre 1962, che prevedeva la ricostruzione di alcuni rioni, gravemente danneggiati dagli eventi sismici, in comparti edificatori.
- Visto che il predetto Piano fu adottato da questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 16 febbraio 1963 ed approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con D.M. n° 2347 del 28 maggio 1963 e successivo provvedimento di Variante n° 441 del 21 luglio 1966.
- Visto l'atto costitutivo del "Consorzio Rione Valle", individuato dall'Ente quale soggetto attuatore dell'intervento ricostruttivo, redatto dal Notaio Moscatelli di Ariano Irpino, giusto repertorio n° 921 del 20 dicembre 1967.
- Visto, in specie, che il suddetto Consorzio doveva, in particolare, procedere alla fusione particellare delle aree e relativa distribuzione in funzione delle previsioni progettuali della citata variante urbanistica per complessive 10 isole abitative.
- Visto che nell'ambito della Legge n° 1431/62 venne riconosciuto il finanziamento della sola Isola n° 06.
- Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 171 del 05/04/1988 si decise di completare i lavori dell'Isola 6 del Rione Valle con i fondi di cui alla Legge n° 730/86.

- Visto che con le legge n° 730/1986 - art. 3 comma 15 - e n° 120/87 - art. 13/ter - fu riconosciuto il finanziamento delle restanti 9 isole.
- Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 79 del 07 aprile 1987 fu approvata, e finanziata, con la suddetta legge, la ricostruzione delle restanti 9 isole.
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 169 del 1988 di modifica dell'art. 19 della regolamentazione applicativa approvata con la predente deliberazione n° 79/87.
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 170 dell'8 Aprile 1988, di approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra Comune e Presidente Consorzio Rione Valle.
- Vista la convenzione a rogito del Segretario Comunale in data 10 maggio 1998 - repertorio n° 2279 - di affidamento della ricostruzione del Rione Valle all'omonimo Consorzio.
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 110 del 16 marzo 1990 di concordamento nuovi prezzi e modifica convenzione con Consorzio Valle.
- Visto che, come rappresentato dai Responsabili di sotto elencati, i lavori di ricostruzione sono stati regolarmente eseguiti e collaudati.
- Visto che i contributi per la ricostruzione privata - singoli cittadini e Comparto Valle - sono stati puntualmente determinati dalle Commissioni costituite ai sensi dell'art. 14 della legge 219/1981.
- Visto che per il Comparto Valle tale Commissione ha determinato e verbalizzato anche l'importo delle somme a richiedersi in restituzione ai singoli consorziati in eccedenza al contributo spettante.
- Visto che per la ricostruzione del Comparto l'ente ha provveduto, per velocizzare e garantire il completamento dell'opera, ad anticipare al Presidente del Consorzio Valle l'intero importo dell'investimento, previa presentazione documentazione amministrativa attestante la regolarità della spesa a richiedersi, con obbligo per il privato-consorziato, di restituire la somme eccedete il contributo spettante.
- Visto che tale obbligo doveva essere adempiuto dal "Consorzio Comparto Valle", delegato al completamento Complessivo della ricostruzione e che, nell'ambito del 6 % per spese generali, questo doveva provvedere, giusta deliberazione C.C. n° 110/90, all'accensione di polizza fidejussoria a garanzia della restituzione dell'anticipazione ricevuta dai singoli consorziati, cosa che, nonostante numerose sollecitazioni agli atti, non è stata effettuata.
- Visto che l'ente, provvedendo ad attivare i poteri sostitutivi, con le deliberazioni di G.M. n° 60 del 15/2/2001 e n° 304 del 22/10/2001 provvedeva ad affidare agli avvocati Giovannelli Albanese l'incarico specialistico di provvedere alla risoluzione di tutti i rapporti pendenti con il soggetto gestore "Consorzio Comparto Valle".

- Vista la deliberazione di G.M. n° 323 del 23 ottobre 2002 ad oggetto "lavori di costruzione Comparto Valle - approvazione schema di atto di consenso all'ipoteca per l'estinzione rateale di indebito".
  
- Vista la convenzione disciplinante l'incarico ai suddetti avvocati, sottoscritta in data 11 marzo 2003, nella premessa della quale è dato leggere °... Il comune di Ariano Irpino, avendo anticipato l'intera spesa occorrente alla realizzazione della ricostruzione del Comparto Valle, affidata al Consorzio per il comparto Rione Valle, nella perdurante negazione delle attività dirette a garantire la restituzione delle somme da parte del Consorzio, che ha perfino opposto il dichiarato rifiuto ad operare in tal senso, ha incaricato gli avvocati Enrico Albanese e Pasquale Giovannelli di esaminare l'intera questione dei rapporti tra il Comune ed il consorzio e di curare, nelle forme ritenute giuste, il recupero delle somme eccedenti gli importi dei contributi spettanti ai singoli proprietari consorziati."
  
- Viste, in quanto depositate agli atti, le lettere diffida ad ogni singolo componente il C.d.A. del "Consorzio del Rione Valle", inviate dai suddetti legali nel febbraio del 2002, di richiamo alla proprie responsabilità ad operare per il rimborso a favore del comune delle somme eccedenti il contributo.
  
- Visto che, come si evince dalla relazione degli avvocati, in data 17 aprile 2002, alla presenza dell'allora Sindaco Dott. Covotta, del Segretario Generale Dr Franzese e dei rappresentanti del consorzio Corsano - presidente- avv Marraffino e Monaco , gli stessi ribadiscono di non poter garantire il Comune sulla restituzione delle somme, tantomeno con ipoteca.
  
- Visto, da relazione dei suddetti legali, che a seguito della perdurante assenza di volontà del Consorzio a procedere al recupero somme, tra il luglio e l'agosto 2003, sono state notificate 198 raccomandate di diffida individuale ad adempiere ai singoli consorziati, sono stati convocati e sentiti tutti i consorziati presso lo studio degli avvocati, e sono state sottoscritte n° 101 dichiarazioni-sottoscrizioni di conciliazione e di riconoscimento del debito.
  
- Visti gli elenchi di conseguenza formati:
  - A) consorziati paganti per contanti
  - B) consorziati paganti tramite rateizzazione
  - C) sospesi
  
- Viste, per tutti gli interventi oggetto di finanziamento, le contabilità dei pagamenti effettuati a valere sulle suddette leggi di finanziamento, verificate ed evidenziate dai seguenti Responsabili di procedimento:
 

1. Ricostruzione Comparto Valle:	<i>Geom Francesco</i>	<i>De Dominicis</i>
2. Ricostruzione Privata:	<i>Geom Giovanni</i>	<i>Iacobacci</i>
3. OO.PP. :	<i>Geom Raffaele</i>	<i>Melito</i>
  
- Vista la verifica contabile effettuata dall'Ufficio di Ragioneria, responsabile del procedimento *Dr.ssa Angela Ciani*, di evidenziazione della gestione di cassa (incassi e pagamenti) e di competenza (accertamenti/impegni/residui attivi e passivi).

- Vista l'indicazione delle somme impegnate per alcune opere, nonché l'evidenziazione di recuperi di spesa da effettuarsi a carico dei Consorziati del Comparto Valle, di cui è necessario accelerare l'azione di recupero, in sostituzione del Consorzio Rione Valle, iniziata nel febbraio 2001.
  
- Ritenuto provvedere a verificare e dettagliare gli interventi di spesa già sostenute, nonché a dare puntuali indicazioni operative per il proseguo e la chiusura del finanziamento.
- Vista la deliberazione di G.M. n° 475 del 20/12/2005 ad oggetto "Legge 730/86 + 120/87 - riparto iniziale e consuntivo di spesa - determinazione ed indirizzi" .
- Visto che la competenza in materia è rimessa al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 16, legge 730/86.
- Con i pareri resi a norma di legge

A voti unanimi, espressi per alzata di mano su numero dodici Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

- di fissare, a chiarimento delle deliberazioni di Consiglio Comunale evidenziate in premessa, la seguente puntuale ripartizione dell'assegnazione finanziaria delle leggi n° 730/86 + 120/87:

<b>tipologia</b>	<b>Importo assegnazione In EURO</b>	<b>Importo assegnazione In LIRE</b>
<b>Ricostruzione Comparto Valle</b> ( <i>Lavori + oneri tecnici + IVA + 6 % ribasso</i> )	10.233.624,98	19.815.061.042
<b>Infrastrutture Comparto Valle</b>	1.549.370,70	3.000.000.000
<b>Ricostruzione privata</b>	11.620.280,23	22.500.000.000
<b>spese generali</b>	465.976,38	902.256.088
<b>Auditorium + Museo Comunale</b>	1.953.592,67	3.782.682.870

<b>TOTALE</b>	<b>25.822.844,96</b>	<b>50.000.000.000</b>
---------------	----------------------	-----------------------

- Di prendere atto che dalle contabilità finali redatte dagli Uffici in premessa identificati, i pagamenti effettivi a valere sul finanziamento Leggi n° 730/86+ 120/87 sono stati i seguenti:

tipologia	Pagamenti in EURO	Pagamenti In LIRE
<b>Ricostruzione Comparto Valle</b> ( <i>Lavori + oneri tecnici + IVA + 6 % ribasso</i> )	9.937.098,03	19.240.904.791
<b>Infrastrutture Comparto Valle</b>	1.582.068,76	3.063.312.287
<b>Ricostruzione privata</b>	11.217.004,80	21.719.149.876
<b>spese generali</b>	280.099,99	542.349.200
<b>Auditorium + Museo Comunale</b>	1.907.391,81	3.693.225.536

<b>totale</b>	<b>24.923.663,39</b>	<b>48.258.941.690</b>
---------------	----------------------	-----------------------

- L'importo di €. 280.099,99 indicato come somma spesa per "Spese Generali" è così specificato:

Contributo singoli consorziati Isola 6 del Rione Valle	103.291,38
Cabina ENEL del Rione Valle	115.813,99
Cabina ENEL Isola 6 del Rione Valle	10.956,62
Economo per spese minute legge n. 730/86 + 120/87	312,66
Pubblicazione Avvisi leggi n. 730/86 + 120/87	12.057,63
Commissioni leggi n.730/87	37.667,71

- Di prendere atto che i recuperi di spesa incassati sulla ricostruzione privata finanziata con la legge n. 730/86 sono pari a € **102.429,03**.
- Di prendere atto che la somma disponibile presso la Tesoreria dell'ente, in quanto già interamente incassata e ricompresa nel Fondo di cassa generale del comune, ammonta, al lordo dei recuperi di spesa introitati, a € **1.001.610,60** (£ 1.939.388.556).
- Prendere atto che i dati rilevati e forniti dai relativi responsabili di procedimenti evidenziano la sussistenza di impegni giuridici conseguenti ad obbligazioni perfezionate da liquidare e



corrispondere per le seguenti causali e che portano a rideterminare l'importo complessivo per la definizione, conclusiva, in termini di pagamenti ad effettuarsi, di alcune delle opere finanziate:

<b>tipologia</b>	<b>Ulteriori impegni In Euro In lire</b>	<b>Costo complessivo rideterminato dell'intervento In Euro In lire</b>
<b>Ricostruzione Comparto Valle</b> ( <i>Lavori + oneri tecnici + IVA + 6 % ribasso</i> )	<b>€ 947.474,00</b> £ 1.834.565.483	<b>€ 10.884.574,10</b> £ 21.075.470.274
<b>Ricostruzione privata</b> ( <i>inclusi recuperi per decreti revocati: € 115.322,62</i> )	<b>€ 513.912,94</b> £ 995.074.191	<i>nei limiti dell'assegnazione + recuperi</i>
<b>Auditorium</b>	<b>€ 109.426,18</b> £ 211.879.831	<b>€ 2.016.818,61</b> £ 3.905.105.367
<b>Totale</b>	<b>€ 1.570.813,12</b> £ 3.041.518.320	

- Di prendere atto che la somma indicata, dall'UTC – Ufficio Terremoto, nella deliberazione in oggetto come “ulteriori impegni sulla ricostruzione privata”, pari ad €. 513.912,94, deve essere così specificata:

SAL + stati finali su decreti emessi con copertura finanziaria	398.590,33
Recuperi di spesa incassati da spendere per impegni assunti UTC/terremoto	102.429,03
Recuperi di spesa determinati dall'UTC/terremoto ancora da incassare e da spendere per impegni dallo stesso assunti	12.893,58

- Prendere atto, sulla base dei dati rilevati e forniti dal responsabile del procedimento, della seguente situazione sulla ricostruzione del Comparto Valle:

<b>tipologia</b>	<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	<b>Importo del contributo spettante</b>	<b>IVA</b>	<b>Spese generali (6%)</b>	<b>Somme da richiedere in restituzione ai consorziati</b> ( <i>accollo spesa: importo intervento - contributo spettante - I.V.A. - spese generali</i> )
<b>Ricostruzione Comparto Valle</b> ( <i>Lavori + oneri tecnici + IVA + 6 % ribasso</i> )	€ 10.884.572,03  £ 21.075.470.274	€ 5.218.677,07  £ 10.104.767.842	€ 552.192,06  £ 1.069.192.914	€ 550.438,93  £ 1.065.798.370	€ 4.563.263,99  £ 8.835.711.148

- Di prendere atto che sulla base della documentazione già presentata dagli avvocati Giovannelli – Albanese, incaricati del recupero somme, disponibile presso il responsabile del procedimento del Comparto Valle, si evinceva, alla data del 18 settembre 2003, la seguente disponibilità alla restituzione da parte dei consorziati del Comparto Valle, precisando che la determinazione era, all'epoca, provvisoria:

Conсорziati paganti per contanti	1.048.787,88
Conсорzianti paganti tramite rateizzazione	735.726,10
Sospesi-consorziati che non hanno assunto alcun impegno alla ricostruzione	2.724.492,56

- Prendere atto che, in base alla deliberazione di G.M. 475/2005 il Responsabile del procedimento doveva procedere, congiuntamente all'Ufficio di Ragioneria, ad una puntuale verifica della somma già erogata al Presidente del Consorzio Valle per "*spese generali*" giustificata da documentazione fiscalmente rilevante e rientrante nell'elencazione della spesa sostenibile prefissata nella delibera di Consiglio Comunale n° 110/1990 e convenzione aggiuntiva Comune /Consorzio del 01/06/1990, procedendo ad attivare idonee procedure di recupero, nei confronti dello stesso, per la eventuale parte non riconosciuta;
- Disporre atto che l'Ufficio Tecnico Comunale, sotto la responsabilità del Responsabile Arch. Nicola Chiuchiolo, proceda entro breve termine, al recupero della somma di € 4.563.263,99, pari ad €. 8.835.711.408, come evidenziato nelle comunicazione degli importi dovuti in restituzione, effettuata da parte degli avv. Albanese – Giovannelli attraverso:
  - A. notifica decreto di concessione del contributo spettante;
  - B. notifica determina fissazione puntuale somma da restituire al Comune, con indicazione termine perentorio di 30 giorni per la restituzione, salvo rateizzazione massimo biennale a concedersi a coloro che dimostreranno di non essere nelle condizioni reddituali e patrimoniali per la restituzione immediata;
- Disporre che gli impegni assunti dal Consorzio Valle, verificati congiuntamente dal responsabile del procedimento e dall'Ufficio di Ragioneria, ed ammontanti ad € **947.474,00** (€ 10.484.572,03 - € 9.937.098,03) pari a £ 1.834.565.483, decurtati eventualmente dell'importo delle spese generali già effettuate e non riconosciute dai suddetti, siano erogati con la seguente imputazione:
  - A. € **369.592,93** (£ 715.631. 703) a valere sulle disponibilità generali di cassa della legge 730/86 + 120/87.
  - B. € **577.881,08** (£ 1.118.933.799) a valere sui recuperi di spesa a carico dei consorziati del Rione Valle, da erogarsi ad avvenuto recupero.
- **Disporre inoltre di erogare la seguenti somme:**
  - A. € **513.912,94** (£ **995.074.191**) saldo decreti emessi per ricostruzione privata, con obbligo di chiusura lavori entro il 31.12.2006. pena revoca somme non ancora

erogate, a valere sul residuo di cassa disponibile sullo specifico finanziamento legge 730/86+120/87.

B. **€.109.426,18** (£.211.879.831) saldo lavori, oneri e colludo Auditorium comunale, come da elenco presentato in data 08/04/2004 dai direttori dei Lavori: Arch. Lombardi ed Ing. Castagnozzi; tale somma viene imputata sulle disponibilità generali di cassa della legge 730/86 + 120/87.

- Dare atto che l'utilizzo delle somme recuperate a carico dei consorziati del Rione Valle, non impegnate per la chiusura dei lavori dello stesso comparto, pari ad € **3.985.382,91** (£ 7.716.777.367), sarà oggetto di decisione in una prossima seduta consiliare.
- Disporre la notifica della presente al Responsabile UTC /LL.PP., Dirigente Area Finanziaria, ai responsabili di procedimento geom. Melito, Iacobacci, De Domincis e dott. ssa Ciani, nonché, a cura dell'ufficio di Segreteria, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il PRESIDENTE propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente.

Con voti unanimi

## DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Palmina 6.3.06

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Generale  
Giuseppe Mastandrea

Il Vice Segretario  
Barbara Manganiello

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;  
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Funzionario Responsabile